



Città metropolitana
di Roma Capitale

HUB 3 - DIP. 01

DIREZIONE - Politiche educative: edilizia scolastica - DPT0100

e-mail: c.dellovicario@cittametropolitanaroma.it

Proposta n. P3637 del
02/09/2025

Il Ragioniere Generale
Di Filippo Emiliano

Responsabile dell'istruttoria

Ylenia Canali

Responsabile del procedimento

Dr.ssa Maria Rosaria Di Russo

Riferimenti contabili

Anno bilancio 2023
Mis 4 Pr 2 Tit 2 Mac 2
Capitolo/Articolo 202043 / 51
CDR DPT0100
Impegno n. 6005/1

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: CIA EE 18 1043 - CUP F85B18005650003 - ROMA DARWIN, Via Tuscolana, 388 - Lavori di rifacimento infissi - AFFIDAMENTO MEDIANTE PROCEDURA NEGOZIATA - SOCIETÀ COMAFE SRL - CIG 8553190BAA - Impegno di spesa di € 31.841,63, IVA 22% inclusa per emissione certificato straordinario saldo 1° semestre 2022 ai sensi dell'art. 26 D.l. 50/2022- " cd D.L. Aiuti" convertito in Legge 91/2022.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dello Vicario Claudio

Viste le risultanze dell'istruttoria e del procedimento effettuate ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990 e ss. mm. e ii.;

Visto, altresì:

l'art. 107 commi 2 e 3 del D.lgs. n. 267/2000 e ss. mm. e ii, concernente le funzioni e le responsabilità della dirigenza;

l'art. 151 comma 4 del D.lgs. n. 267/2000 concernente i principi generali dell'ordinamento finanziario e contabile degli Enti Locali;

lo Statuto della Città metropolitana di Roma Capitale, approvato con delibera della Conferenza metropolitana n. 1 del 22 dicembre 2014;

il Patto di Integrità approvato con Decreto del Sindaco metropolitano n. 109 del 15/10/2018;

il Regolamento di contabilità della Città metropolitana di Roma Capitale, approvato con delibera del Consiglio metropolitano n. 40 del 05 ottobre 2020 e ss. mm. e ii;

la delibera del Consiglio metropolitano n. 48 del 27/09/2024 recante "D.lgs. 118/2011, art. 11 bis - Approvazione del Bilancio Consolidato per l'esercizio 2023.";

la delibera del Consiglio metropolitano n. 84 del 23/12/2024 recante: "Approvazione Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2025-2027 con aggiornamento. Approvazione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2025-2027 ed Elenco Annuale dei Lavori 2025 - Approvazione Programma Triennale degli Acquisti dei Servizi e Forniture 2025-2027.";

la delibera del Consiglio metropolitano n. 85 del 23/12/2024 recante: "Approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2025 - 2027.";

la delibera del Consiglio metropolitano n. 2 del 17/01/2025 recante: "Piano Esecutivo di Gestione Finanziario 2025-2027 - Art. 169 del D.lgs. n. 267/2000 ed Art. 18, comma 3, lett. b) dello Statuto - Approvazione";

il decreto del Sindaco metropolitano n. 21 del 26/02/2025 recante: "Adozione del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.). Triennio 2025/2027.";

Vista in particolare la sottosezione "PERFORMANCE" DPT01 POLITICHE EDUCATIVE: EDILIZIA SCOLASTICA OBIETTIVO 25020 denominato "Gestione procedure di affidamento lavori manutenzione ordinaria e straordinaria degli istituti scolastici della Città metropolitana di Roma Capitale";

il decreto del Sindaco metropolitano n. 28 del 20/03/2025 recante: "Determinazione del Fondo Pluriennale vincolato. Riaccertamento parziale dei residui attivi e passivi per il

Rendiconto della Gestione 2024 (art. 228 del D.lgs. n. 267/2000 e art. 3 del D.lgs. n. 118/2011). Variazione Bilancio di Previsione 2025 - 2027, per reimputazione impegni con esigibilità differita.”;

la delibera del Consiglio metropolitano n. 13 del 29 aprile 2025 avente ad oggetto “Rendiconto della gestione 2024 - Approvazione.”;

la delibera del Consiglio metropolitano n. 15 del 29 aprile 2025 recante “Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2025 - 2027. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2025 - 2027 ed Elenco annuale 2025 - Variazione al Programma Triennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2025 - 2027”;

il decreto del Sindaco metropolitano n. 64 del 29/05/2025 recante: “Variazione del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.) relativo al triennio 2025-2027 e modifica dell’organigramma e del funzionigramma dell’Ente a seguito della revisione della macrostruttura della Città metropolitana di Roma Capitale.”;

la delibera del Consiglio metropolitano n. 28 del 01/08/2025: “Variazione di assestamento generale al Bilancio di Previsione finanziario 2025 - 2027 (Art. 175, comma 8, TUEL). Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2025 - 2027 ed Elenco annuale 2025 - Variazione al Programma Triennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2025 - 2027. Variazione di cassa. Salvaguardia equilibri di Bilancio e Stato Attuazione Programmi 2025 - Art. 193 T.U.E.L.”;

la delibera del Consiglio metropolitano n. 29 del 01/08/2025: “Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2026-2028 - Adozione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2026-2028 ed Elenco Annuale dei Lavori 2026 - Adozione Programma Triennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2026 2028. Approvazione.”;

PREMESSO:

che con Decreto della Sindaca Metropolitana n. 21/12 del 11.03.2019 veniva approvato il progetto di fattibilità tecnico economica del presente intervento avente ad oggetto: CIA EE 18 1043 - Istituto DARWIN, Via Tuscolana, 388 - Roma - Lavori di rifacimento infissi ai fini dell’inserimento dell’Intervento nel Programma delle OO.PP.le 2019-2021 E.A. 2020;

che con Deliberazione Consiliare n. 4 del 18.03.2019 veniva approvato il Bilancio di previsione finanziario 2019 - 2021 e Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2019 - 2021 e veniva stabilito di adottare quale parte integrante del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2019 - 2021, il Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2019 - 2021 nel quale risultava inserito all’Annualità 2020 l’Intervento CIA EE 18 1043 - Istituto DARWIN, Via Tuscolana, 388 - Roma - Lavori di rifacimento infissi;

che veniva nominato RUP il Geometra Roberto Peperoni, funzionario tecnico in forze presso l’allora UD “ Edilizia Est” del Dipartimento III;

che con Determinazione Dirigenziale R.U. n. 4016 del 15.12.2020:

veniva approvato il progetto esecutivo avente ad oggetto "CIA: EE 18 1043 - CUP: F85B18005650003 - CIG: 8553190BAA - Istituto DARWIN, Via Tuscolana, 388 Roma - Lavori di sostituzione infissi" per l'importo complessivo di € 800.000,00 ripartito secondo il seguente quadro economico:

LAVORI	
Importo lavori soggetti a ribasso (di cui € 194.274,76 per spese relative al costo del personale)	€ 623.759,43
Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 14.444,12
Lavori in economia non soggetti a ribasso	€ 8.000,00
Importo totale lavori a base d'asta	€ 646.203,55
SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	
Incentivo per funzioni tecniche 1,8 %	€ 11.631,67
IVA sui lavori (22%)	€ 142.164,78
Totale somme a disposizione	€ 153.796,45
TOTALE FINANZIAMENTO	€ 800.000,00

veniva dato atto che il RUP Geom. Roberto Peperoni aveva proposto, per l'affidamento dei suddetti lavori ,per l'importo di € 646.203,55 a base d'asta di cui € 194.247,56 per spese relative al costo del personale soggette a ribasso ed € 14.444,12 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso ed €. 8.000,00 per lavori in economia non soggetti a ribasso, l'espletamento di apposita gara con il metodo della procedura negoziata con consultazione di almeno 10 operatori, ai sensi dell'art. 1 co. 2 lett. b) della Legge n. 120/20 con il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso stabilito dall'art. 36 co. 9/bis del D.Lgs. n. 50/2016 mediante unico ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara e che si sarebbe proceduto all'esclusione automatica dalla gara - a tenore dell'art. 97, comma 8, del d.lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii - delle offerte che avessero presentato una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dei commi 2, 2bis e 2 ter del medesimo articolo;

veniva imputata la somma di € 800.000,00 sul capitolo 202043 (ex MSCUPO) - Art 30 (ex art 0012) - E.F. 2020 - Prenotazione n. 80309/2020;

che all'esito della procedura di gara, celebrata in data 25.01.2021, con Determinazione Dirigenziale R.U. 385 del 10.02.2021 dell'allora Direttore del Dipartimento III, Ing. Giuseppe Esposito veniva approvata, su proposta del RUP, la proposta di aggiudicazione formulata dal Presidente del Seggio di gara in data 25.01.2021 e veniva aggiudicata la gara in parola all'impresa COMAFE S.R.L., con sede legale a Campagnano di Roma (Roma), VIA PIAN DEL CECE 13 - 00063 - C.F. 11957391003 - con un ribasso percentuale offerto rispetto all'importo complessivo della gara (al netto delle somme non soggette a ribasso) pari al 33,0117% ed un conseguente importo contrattuale, comprensivo delle somme non soggette a ribasso, pari a € 440.289,96= (indicando costi aziendali

concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro pari a € 15.593,99 e costi della manodopera per l'espletamento della richiamata prestazione per € 197.092,08 di poco superiori al costo della manodopera stimato dalla Stazione Appaltante (€ 194.247,56) ai sensi dell'art. 23, comma 16, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. e riportato nei documenti di gara);

che, con Determinazione Dirigenziale R.U. 554 del 19.02.2021 dell'allora Servizio n. 3 del Dipartimento III (ora Dipartimento I -. Direzione) veniva preso atto dell'aggiudicazione approvata con la sopra richiamata determinazione dirigenziale RU 385/2021 della gara avente ad oggetto "CIA: EE 18 1043 - CUP: F85B18005650003 - CIG: 8553190BAA" all'impresa COMAFE S.R.L., con sede legale a Campagnano di Roma (Roma), VIA PIAN DEL CECE 13 - 00063 - C.F. 11957391003 - con un ribasso percentuale offerto rispetto all'importo complessivo della gara (al netto delle somme non soggette a ribasso) pari al 33,0117% ed un conseguente importo contrattuale, comprensivo delle somme non soggette a ribasso, pari a € 440.289,96= (indicando costi aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro pari a € 15.593,99 e costi della manodopera per l'espletamento della richiamata prestazione per € 197.092,08 di poco superiori al costo della manodopera stimato dalla Stazione Appaltante (€ 194.247,56) ai sensi dell'art. 23, comma 16, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. e riportato nei documenti di gara);

veniva approvato il nuovo quadro economico dell'appalto ripartito come di seguito riportato:

Descrizione	Importo
Importo lavori al netto del ribasso (di cui € 197.092,08 per spese costo del personale - art. 23, comma 16, del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.) pari al 33,0117 % su € 623.759,43	€ 417.845,84
Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 14.444,12
Lavori in economia non soggetti a ribasso	€ 8.000,00
Totale lavori	€ 440.289,96
Incentivi per funzioni tecniche 1,8%	€ 11.631,67
IVA sui lavori 22%	€ 96.863,79
Importo totale	€ 548.785,42

veniva imputata la spesa di € 548.785,42, come di seguito indicato;

quanto ad € 537.153,75 in favore di COMAFE SRL, con sede legale a Campagnano di Roma (Roma), VIA PIAN DEL CECE 13 - 00063 - C.F. 11957391003 - Capitolo 202043 - Art. 30 - E.F. 2020 - Impegno n. 104144/0/2020;

quanto ad € 11.631,67 in favore di DIVERSI [INCENTIVI] - Capitolo 202043 - Art. 30 - E.F. 2020 - Impegno n. 104145/0/2020;

che il relativo contratto veniva stipulato in data 13.05.2021 con Repertorio n. 11884;

che in data 19.05.2021, giusta verbale di consegna in via d'urgenza sottoscritto dalla Società COMAFE SRL dal Direttore dei lavori Geom. Luca Canali e dal Responsabile Unico del Procedimento Geom. Roberto Peperoni si è proceduto alla consegna dei lavori inerenti l'appalto di cui trattasi;

atteso che, con Determinazione Dirigenziale R.U. n. 4148 del 01.12.2021 veniva nominato R.U.P. dell'intervento "Istituto Darwin, Via Tuscolana, 388 - Roma - Lavori di sostituzione infissi - CIA EE 18 1043", l'Ing. Giuseppe Cataldi, funzionario tecno laureato in forze presso il Dipartimento I, in sostituzione del Geometra Roberto Peperoni, in quiescenza dal 1 giugno 2021;

che, con successiva Determinazione Dirigenziale R.U. n. 506 del 28.02.2022:

veniva autorizzata la modifica contrattuale autorizzata dal RUP, Ing. Giuseppe Cataldi, su proposta del Direttore dei lavori, ai sensi dell'art. 106 comma 2 del d.lgs. 50/2016, e relativa all'esecuzione dell'intervento "CIA: EE 18 1043 - Roma - Istituto Darwin, Via Tuscolana, 388 - Lavori di rifacimento infissi", nonché le variazioni di importo contrattuale per un ammontare netto di € 51.241,66 ripartita secondo il seguente quadro economico:

	Progetto originario (A)	Progetto contrattuale al netto del ribasso (B)	Progetto suppletivo (C)	Progetto complessivo al netto del ribasso (D)	Differenze importi netti (D-B)
IMPORTO LAVORI SOGGETTO A RIBASSO	623.759,43	417.845,84	700.252,87	469.087,49	51.241,66
IMPORTO PER LA SICUREZZA	14.444,12	14.444,12	14.444,12	14.444,12	0
IMPORTO PER LAVORI IN ECONOMIA	8.000,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00	0
TOTALE IMPORTO LAVORI	646.203,55	440.289,96	722.696,99	491.531,61	51.241,66
SOMME A DISPOSIZIONE					
IVA 22%	142.164,78	96.863,79	158.993,34	108.136,95	11.273,16
FONDO FUNZIONI TECNICHE 1.8 %	11.631,67	11.631,67	11.631,67	11.631,67	0
TOTALE GENERALE	800.000,00	548.785,42	893.322,00	611.300,24	62.514,82

veniva imputata la spesa di € 62.514,81 al Capitolo 202043 - art 701 - E.F. 2021 - Impegno 4607/0/2021, a valere sulle economie di gara all'uopo accantonate;

Richiamato il DECRETO-LEGGE 17 maggio 2022, n. 50 rubricato " Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina", entrato in vigore il 18 Maggio 2022, convertito con modificazioni dalla Legge 15 luglio 2022, n. 9;

in particolare l'art. 26, comma 1, del sopra richiamato decreto legge 50/2022 che recita: "Per fronteggiare gli aumenti eccezionali dei prezzi dei materiali da costruzione, nonché dei carburanti e dei prodotti energetici, in relazione agli appalti pubblici di lavori, ivi compresi quelli affidati a contraente generale, aggiudicati sulla base di offerte, con termine finale di presentazione entro il 31 dicembre 2021, lo stato di avanzamento dei lavori afferente alle lavorazioni eseguite e contabilizzate dal direttore dei lavori ovvero annotate, sotto la responsabilità dello stesso, nel libretto delle misure dal 1° gennaio 2022 fino al 31 dicembre 2022, è adottato, anche in deroga alle specifiche clausole contrattuali, applicando i prezzi aggiornati ai sensi del comma 2 ovvero, nelle more del predetto aggiornamento, quelli previsti dal comma 3. I maggiori importi derivanti dall'applicazione dei prezzi di cui al primo periodo, al netto dei ribassi formulati in sede di offerta, sono riconosciuti dalla stazione appaltante nella misura del 90 per cento, nei limiti delle risorse di cui al quarto e quinto periodo, nonché di quelle trasferite alla stazione appaltante a valere sulle risorse dei fondi di cui al comma 4[...] il pagamento è effettuato [...]utilizzando, nel limite del 50 per cento, le risorse appositamente accantonate per imprevisti nel quadro economico di ogni intervento, fatte salve le somme relative agli impegni contrattuali già assunti, e le eventuali ulteriori somme a disposizione della medesima stazione appaltante e stanziare annualmente relativamente allo stesso intervento. Ai fini del presente comma, possono, altresì, essere utilizzate le somme derivanti da ribassi d'asta, qualora non ne sia prevista una diversa destinazione sulla base delle norme vigenti, nonché le somme disponibili relative ad altri interventi ultimati di competenza della medesima stazione appaltante e per i quali siano stati eseguiti i relativi collaudi o emessi i certificati di regolare esecuzione, nel rispetto delle procedure contabili della spesa e nei limiti della residua spesa autorizzata disponibile alla data di entrata in vigore del presente decreto. Qualora il direttore dei lavori abbia già adottato lo stato di avanzamento dei lavori e il responsabile unico del procedimento abbia emesso il certificato di pagamento, relativamente anche alle lavorazioni effettuate tra il 1° gennaio 2022 e la data di entrata in vigore del presente decreto, e' emesso, entro trenta giorni dalla medesima data, un certificato di pagamento straordinario recante la determinazione, secondo le modalità di cui al primo periodo, dell'acconto del corrispettivo di appalto relativo alle lavorazioni effettuate e contabilizzate a far data dal 1° gennaio 2022";

altresì il comma 4 del mentovato art. 26 che dispone: "Per i soggetti tenuti all'applicazione del codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, [...]in caso di insufficienza delle risorse di cui al comma 1, alla copertura degli oneri, si provvede: a) in relazione agli interventi finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal regolamento (UE) 2021/240 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 10 febbraio 2021, e dal regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, dal Piano nazionale per gli investimenti complementari al Piano nazionale di ripresa e resilienza, di seguito denominato «PNRR», di



cui all'articolo 1 del decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101 [...] a valere sulle risorse del Fondo di cui all'articolo 7, comma 1, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, limitatamente alle risorse autorizzate dall'articolo 23, comma 2, lettera a), del decreto-legge 21 marzo 2022, n. 21, nonché dalla lettera a) del comma 5 del presente articolo. Le istanze di accesso al Fondo sono presentate entro il 31 agosto 2022, relativamente agli stati di avanzamento concernenti le lavorazioni eseguite e contabilizzate dal direttore dei lavori ovvero annotate, sotto la responsabilità dello stesso, nel libretto delle misure dal 1° gennaio 2022 e fino al 31 luglio 2022; entro il 31 gennaio 2023, relativamente agli stati di avanzamento concernenti le lavorazioni eseguite e contabilizzate dal direttore dei lavori ovvero annotate, sotto la responsabilità dello stesso, nel libretto delle misure dal 1° agosto 2022 e fino al 31 dicembre 2022. Ai fini dell'accesso alle risorse del Fondo, le stazioni appaltanti trasmettono telematicamente al Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e secondo le modalità definite dal medesimo Ministero entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, i dati del contratto d'appalto, copia dello stato di avanzamento dei lavori corredata da attestazione da parte del direttore dei lavori, vistata dal responsabile unico del procedimento, dell'entità delle lavorazioni effettuate nel periodo di cui al comma 1, l'entità delle risorse finanziarie disponibili ai sensi del comma 1 e utilizzate ai fini del pagamento dello stato di avanzamento dei lavori in relazione al quale è formulata l'istanza di accesso al Fondo, l'entità del contributo richiesto e gli estremi per l'effettuazione del versamento del contributo riconosciuto a valere sulle risorse del Fondo. [...] in caso di accesso alle risorse del Fondo, il pagamento viene effettuato dalla stazione appaltante entro trenta giorni dal trasferimento di dette risorse[...];

considerato che con determinazione dirigenziale RU 1828 del 01.06.2023 per le motivazioni espresse nel medesimo provvedimento e che s'intendono integralmente richiamate si è provveduto a imputare la somma complessiva di € 157.725,29 IVA 22% inclusa, a favore della Società COMAFE SRL, con sede legale a Campagnano di Roma (Roma), VIA PIAN DEL CECE 13 - 00063 - C.F. 11957391003 quale acconto dell'importo complessivo riconosciuto dal MIT imputata come segue:

- quanto ad € 80.033,93 a valere sulle somme disponibili della S.A. per economie di gara al Capitolo 202043 art. 41 CDR 9141 CDC DPT0104 E.F. 2023 (impegno n. 2557/2023 reimputato all'impegno n. 3879/0/2023 a seguito del Decreto del Sindaco Metropolitano n. 29 del 15.03.2023 avente ad oggetto "Determinazione del Fondo Pluriennale vincolato. Riaccertamento parziale residui attivi e passivi per il rendiconto della gestione 2022 (art. 228 del D.lgs 267/2000 e art.3 del D.lgs 118/2011).Variazione di Bilancio, esercizio provvisorio 2023, per reimputazione impegni con esigibilità posticipata");
- quanto ad € 77.691,36 a valere sulle somme riconosciute dal MIT - al Capitolo 202043, Art. 51, E.F. 2023 (impegno n. 3341/2023)

ad autorizzare, per l'effetto, il RUP all'emissione del certificato di pagamento straordinario parziale ai sensi dell'art. 26, comma 1 del decreto legge 17 maggio 2022, n. 50 convertito dalla Legge 15 luglio 2022, n. 91 per l'importo netto di € 129.283,02 oltre € 28.442,27 per IVA 22%;



a dare atto che le somme di cui al punto precedente venivano liquidate quale acconto della somma complessiva dovuta che sarebbe stata determinata con successivi provvedimenti;

a dare atto che a seguito del trasferimento delle somme a conguaglio da parte del MIT si sarebbe provveduto all'impegno fino a concorrenza dell'importo ammesso a contributo con espressa rinuncia di quanto richiesto in misura superiore nell'istanza ID 1891 di accesso al Fondo di cui al comma 4 del mentovato art. 26 del decreto -legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito con modifiche dalla legge 15 luglio 2022, n. 91, e restituzione delle stesse al MIT;

CONSIDERATO:

che con successivo Decreto Direttoriale del 25 settembre 2023 ad oggetto "Ripartizione delle risorse in relazione agli interventi di cui al comma 4, lettera b), dell'articolo 26 del decreto legge n. 50/2022 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 91/2022 con riferimento agli stati di avanzamento concernenti le lavorazioni eseguite e contabilizzate dal direttore dei lavori ovvero annotate, sotto la responsabilità dello stesso, nel libretto delle misure dal 1° gennaio 2022 e fino al 31 luglio 2022" il MIT ha approvato la ripartizione definitiva delle risorse del predetto fondo, nella misura di euro 476.341.129,55, come indicato nell'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente decreto e in particolare a favore della Città metropolitana di Roma Capitale per l'importo complessivo ammissibile di Euro 5.055.795,78

che con il medesimo Decreto del 25 settembre è stato disposto di assegnare le risorse ai soggetti indicati nel predetto allegato 1 al Decreto nella misura ivi riportata dando atto che ai sensi dell'art. 23, comma 1 del decreto-legge 21 marzo 2022, n. 21, il Ministero aveva già riconosciuto un'anticipazione nella misura pari al 50 per cento dell'importo complessivo ammissibile in favore dei soggetti beneficiari;

che nello stesso Decreto è infine stata confermata la configurabilità delle somme riconosciute quali "mere" movimentazioni di denaro e, come tali, escluse dall'ambito applicativo dell'IVA, ai sensi del citato art. 2, terzo comma, lettera a) del decreto del Presidente della Repubblica n. 633 del 1972, che prevede la non rilevanza all'IVA delle "cessioni che hanno per oggetto denaro o crediti in denaro".»

che, pertanto, con Deliberazione 63 del 27/11/2023 è stata approvata la relativa variazione sia in entrata che in spesa, relativa alle ulteriori risorse assegnate con il Decreto 25 settembre 2023 sopra richiamato, iscrivendo le risorse pari ad Euro 2.539.068,15

PRESO ATTO

che la Ragioneria generale dell'Amministrazione, ha provveduto:

- all'accertamento delle risorse economiche, suddivise tra Titolo I e Titolo II, (acc. N. 2194/2023 e 2196/2023) destinate al fondo adeguamento prezzi di cui all'art. 26 comma 4 lettera B del D.L. N. 50/202, convertito nella legge n. 91/2022, in



ossequio a quanto disposto dal Decreto Direttoriale del MIT 25 settembre 2023, e limitatamente alle istanze finalizzate all'attivazione della procedura di compensazione dei maggiori costi supportati relativamente ai lavori eseguiti e contabilizzati dal 1° gennaio 2022 fino al 31 luglio (primo semestre 2022);

- alla creazione degli impegni di spesa relativi esclusivamente agli interventi elencati nella "Richiesta di accesso al fondo per adeguamento dei prezzi di cui all'articolo 26 comma 4 lettera b) del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50 convertito con modificazioni dalla legge 15 luglio 2022 n. 91;

APPURATO che il MIT, relativamente al pagamento sia dell'acconto del 50% che del saldo delle risorse destinate al fondo adeguamento prezzi di cui all'art. 26 comma 4 lettera B del D.L. N. 50/202, convertito nella legge n.91/2022, in ossequio a quanto disposto rispettivamente con Decreto n. 29 del 17 MARZO 2023, e con Decreto Direttoriale del 25 settembre 2023 ed erogate alle stazioni appaltanti richiedenti, ha riconosciuto un importo complessivo non comprensivo di I.V.A.;

CONSIDERATO che:

che, con nota prot. R.U. 0001970 del 12 aprile 2024, la Direzione generale per gli affari legali, societari e i contratti pubblici del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha comunicato che, a seguito delle verifiche effettuate ed a parziale rettifica ed integrazione di quanto erogato con Decreto Direttoriale n. 29 del 17 marzo 2023, l'importo complessivo ammissibile al Fondo per l'adeguamento dei prezzi in relazione agli interventi di cui all'art. 26, comma 4, lettera b), del Decreto Legge n. 50/2022, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2022, n. 91, per il primo semestre 2022 risulta pari ad Euro 5.226.640,39 anziché Euro 5.055.795,78 al netto dell'I.V.A., come riportato nel citato Decreto 25 settembre 2023;

che, con la medesima nota prot. R.U. 0001970 del 12 aprile 2024 la Direzione generale per gli affari legali, societari e i contratti pubblici del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha altresì comunicato che, dal momento che era stato già erogato come acconto un importo pari ad Euro 2.516.727,63 al netto dell'I.V.A., in occasione del saldo sarebbe stato corrisposto il restante importo pari a € 2.709.912,76 al netto dell'I.V.A.;

che, pertanto con Deliberazione Consiliare n. 17 del 22 maggio 2024 è stato necessario apportare al Bilancio di Previsione 2024-2026, sia in entrata che in spesa, la variazione in aumento pari ad Euro 241.176,38 per l'annualità 2024, come riportato nell'Allegato denominato "Allegato Variazione di Bilancio";

che l'importo predetto è stato interamente incassato dall'Amministrazione;

CONSIDERATO

che l'Amministrazione deve, in ossequio alle disposizioni di cui al DPR 663/72 comunque procedere al pagamento delle somme trasferite applicando l'Imposta sul valore aggiunto nei limiti di legge rinviando il conguaglio delle somme dovute all'erogazione da parte del Ministero della quota IVA ad oggi non riconosciuta;

APPURATO che con atto a rogito notaio in Roma, Dr. Gaddi Carlo, registrato al n. 34057 in data 3.11.2023, si conveniva che la COMAFE s.r.l. concedesse alla Società F.M. Costruzioni s.r.l., che accettava, la cessione del ramo d'azienda come identificata nelle premesse del medesimo atto prevedendo espressamente, all'art. 4 dell'atto medesimo, le ipotesi " di esclusione dal contratto di affitto di ramo d'azienda" , tra l'altro " [...] di tutti i debiti, come di tutti i crediti, le passività di qualunque genere, nessuna esclusa [..]"

Che, pertanto, in ragione di quanto sopra che si rende necessario, al fine di procedere all'emissione del Certificato di Pagamento straordinario relativamente all'istanza ID 1891 ad oggetto "ROMA - "DARWIN" Via Tuscolana, 388 - "Lavori di rifacimento Infissi" CIG: 8553190BAA - CUP: F85B18005650003- imputare a favore dell' Impresa COMAFE SRL, con sede legale a Campagnano di Roma (Roma), VIA PIAN DEL CECE 13 - 00063 - C.F. 11957391003, la somma complessiva a totale riconoscimento pari a € 31.841,63, inclusa IVA 22%;

ATTESO che da ultimo il medesimo Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha avviato un'istruttoria supplementare sui contributi caro materiali per il I° e II° semestre 2022, in risposta ai pronunciamenti dell'Agenzia delle Entrate e al parere formulato dall'Avvocatura Generale dello Stato con l'obiettivo di determinare l'importo del contributo da assegnare alle stazioni appaltanti relativamente alla quota dell'IVA dovuta al fine di integrare i contributi già erogati o in corso di erogazione con ulteriori importi, proporzionali all'IVA dovuta dalle stazioni appaltanti relative ai contratti di appalto ammessi all'erogazione dei contributi;

che pertanto a seguito dell'emissione del Decreto per assegnazione risorse IVA si provvederà ad adottare i relativi provvedimenti di liquidazione a favore delle Imprese beneficiarie per l'emissione del certificato straordinario ex art. 26, comma 1, DL 50/2022 convertito in Legge 91/2022, a congruaggio e totale soddisfacimento delle spettanze riconosciute ai soggetti beneficiari;

visto l'art. 1 c. 629 lett. b) della Legge n. 190/2014 e regolamentato dal D.M. 23.01.2015;

preso atto che ai sensi dell'art. 183, comma 8, del D.lgs. 267/2000 e ss. mm e ii., si prevedono responsabilità disciplinari ed amministrative nei confronti dei funzionari che provvedono ad effettuare impegni di spesa non coerenti con il programma dei conseguenti pagamenti nel rispetto della Direttiva comunitaria 200/35/CE recepita con il D.lgs. 9 ottobre 2002, n. 231 e nel rispetto delle norme di bilancio e delle norme di finanza pubblica;

Preso atto che la spesa di euro 31.841,63 trova copertura come di seguito indicato:

Missione	4	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
Programma	2	ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA
Titolo	2	SPESE IN CONTO CAPITALE
Macroaggregato	2	BENI MATERIALI

Capitolo/Articolo	202043 /51	MSCUPO - MANUTENZIONE STRAORDINARIA - EDIFICI SCOLASTICI E RELATIVE AREE - "PIANO DELLE OPERE" - REVISIONE PREZZI
CDR	DPT0100	HUB 3 - DIP. 01 - DIREZIONE - Politiche educative: edilizia scolastica
CCA		
Es. finanziario	2023	
Importo	31.841,63	
N. Movimento	6005/1	

Conto Finanziario: S.2.02.01.09.003 - FABBRICATI AD USO SCOLASTICO

Preso atto che il Direttore di Dipartimento non ha rilevato elementi di mancanza di coerenza agli indirizzi dipartimentali ai sensi dell'art. 24, comma 4, del "Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi" dell'Ente;

Preso atto che il Responsabile del Servizio attesta, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica n. 62 del 16 aprile 2013, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e il Codice di comportamento della Città Metropolitana di Roma Capitale, adottato con decreto del Sindaco metropolitano n. 227 del 29/12/2022;

Visti gli artt. 179 e 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Preso atto che il presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 necessita dell'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria.

DETERMINA

Per i motivi esposti in narrativa:

1. di imputare la somma complessiva di € 31.841,63, IVA inclusa, a favore della COMAFE SRL con sede legale a Campagnano di Roma (Roma), VIA PIAN DEL CECE 13 - 00063 - C.F. / P.I.: 169535710003 , per il pagamento del saldo dell'importo complessivo riconosciuto dal MIT con Decreti direttoriali del 17 marzo 2023 e del 29 settembre 2023 in accoglimento dell'istanza ID 1891 avente ad oggetto "ROMA - "DARWIN" Via Tuscolana, 388 - "Lavori di rifacimento Infissi" CIG: 8553190BAA - CUP: F85B18005650003" al Capitolo 202043, art 51 CDC DPT0100 a valere sull' impegno n. 6005/2023 all'uopo conservato a residuo con il conto consuntivo 2023;

2. di autorizzare, per l'effetto, il RUP all'emissione del certificato di pagamento straordinario ai sensi dell'art. 26, comma 1 del decreto legge 17 maggio 2022, n. 50

convertito dalla Legge 15 luglio 2022, n. 91 e ss.mm. e ii. per le lavorazioni eseguite dal 01 gennaio 2022 al 26.05.2022, 1° semestre 2022, per l'importo netto di € 26.099,70 oltre € 5.741,93 per IVA 22%

3. di dare atto che le somme di cui al p. 1 vengono liquidate a totale riconoscimento dei maggiori importi contabilizzati dal Direttore Lavori in ossequio a quanto stabilito dal comma 1, dall' art. 26, del decreto -legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito con modifiche dalla legge 15 luglio 2022, n. 91 ;

4. di dare atto che si provvederà ad inviare al Ministero espressa rinuncia di quanto erroneamente richiesto nell'istanza ID 1891 di accesso al Fondo di cui al comma 4 del mentovato art. 26 del decreto -legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito con modifiche dalla legge 15 luglio 2022, n. 91 ;

Di imputare la spesa di euro *31.841,63* come di seguito indicato:

Euro 31.841,63 in favore di COMAFE SRL C.F 11957391003 VIA PIAN DEL CECE, 13 , CAMPAGNANO DI ROMA

Miss	Prog	Tit	MacroAgg	Cap / Art	CDR	N. Obt	Anno	N. Movimento
4	2	2	2	202043 / 51	DPT0100	25020	2023	6005/1

CIG: 8553190BAA

CUP: F85B18005650003

CIA: EE 18 1043

5. di dare atto che per censure riguardanti profili di legittimità del presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR nel termine di giorni 30 decorrenti dalla data di pubblicazione dello stesso sull'Albo Pretorio, online sul sito della Città metropolitana di Roma Capitale;

6. di stabilire che al pagamento, a favore della Società COMAFE SRL, con sede legale a Campagnano di Roma (Roma), VIA PIAN DEL CECE 13 - 00063 - C.F. / P.I.: 169535710003, si provvederà tramite il Direttore del Dipartimento I, previa acquisizione, d'ufficio del DURC, del certificato di pagamento straordinario emesso dal RUP ai sensi dell'art. 26 comma 1 del richiamato decreto legge 50/2022 convertito in Legge 91/2022, allegando le relative fatture elettroniche notificata alla Città metropolitana di Roma Capitale;

7. di dare atto che la liquidazione delle fatture emesse dal 1 gennaio 2015 avviene con la modalità della "scissione dei pagamenti" come disposto dall'art.1 comma 629 lettera b) Legge 190/2014 e regolamentato dal D.M. 23.01.2015;

8. di prendere atto che gli adempimenti in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, imposti dalla legge n. 136/2010, così come modificata dal D.L. n. 187/2010, sono assolti come segue:



Città metropolitana di Roma Capitale

- il contraente assume gli obblighi di tracciabilità di cui all'art. 3 comma 8 dalla legge n. 136/2010, così come modificata dalla legge n. 217/2010;
- il conto e la persona autorizzata ad operarvi è stata comunicata dal contraente;
- i pagamenti saranno effettuati mediante bonifico o altri strumenti idonei a garantire la tracciabilità;

eventuali modifiche di conto dedicato e della persona autorizzata ad operare sullo stesso saranno comunicate per iscritto dal contraente e se ne darà contezza nell'ambito della liquidazione.



Città metropolitana
di Roma Capitale

Dirigente Responsabile del Servizio Controllo della spesa Titolo II
DI FILIPPO Emiliano

**VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA
FINANZIARIA**

RAGIONERIA GENERALE - PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA E DI BILANCIO

Il Ragioniere Generale effettuate le verifiche di competenza di cui in particolare quelle previste dall'art 147-bis del D.Lgs 267/2000

APPONE

il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D.Lgs n. 267 del 18/08/2000 e ss.mm.ii.